



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 30/03/2021

Articoli pubblicati dal 30/03/2021 al 30/03/2021

L'OVERDOSE DIVENTA GIALLO

C'era qualcuno con l'uomo di 41 anni morto nei boschi

L'overdose diventa giallo

GORLA MINORE C'era qualcuno con l'uomo di 41 anni morto nei boschi

GORLA MINORE - Come sia arrivato in via Ambrogio Colombo, chi lo abbia accompagnato e, soprattutto, chi gli abbia venduto gli stupefacenti: sono queste le domande a cui dovranno rispondere i carabinieri dopo la morte del 41enne di Solbiate Olona. Domenica pomeriggio l'uomo probabilmente ha assunto stupefacenti ed è andato in overdose: la certezza arriverà però solo dopo l'esame autoptico. A coordinare le indagini è il pubblico ministero Francesca Parola, ma intanto i carabinieri della compagnia di Saronno, coordinati dal capitano Fortunato Suriano, stanno scandagliando i boschi fra Gorla Minore e Cislago all'interno del Parco del Rugareto.

Misterioso Sos

Il 41enne di Solbiate Olona non guidava e non era in possesso di un'auto: con ragionevole certezza a Gorla Minore l'uomo è arrivato accompagnato da qualcuno, anche se non sarebbe totalmente da escludere che abbia percorso la Valle Olona a piedi da solo per arrivare ai margini del paese in mezzo ai boschi. Resta il mistero di chi abbia chiamato i soccorsi: perché qualcuno ha effettivamente dato l'allarme quando il 41enne ha dato i primi segnali di malore. Quando i soccorritori del 118 sono arrivati con am-



bulanza e automedica si è cercato di rianimarlo per oltre mezz'ora prima di constatarne il decesso. Difficile dire quali sostanze avesse assunto probabilmente per via orale: bisognerà come detto attendere l'esito dell'autopsia.

Market della droga

Intanto Gorla Minore fa i conti con il dramma dello spaccio di stupefacenti nei boschi: un allarme sociale e una lotta senza fine che va avanti da parecchio tempo. Il sindaco Vittorio Landoni è da sempre impegnato dando supporto alle autorità, collaborando e mettendo a disposizione risorse. Il market della droga da anni è infatti purtroppo sotto i riflettori. Anche dopo le ultime segnalazioni di sindaco e cittadini che avevano denunciato via Colombo come il take away dello spaccio, con eroinomani a ridosso del santuario della Madonna dell'Albero, le attività di controllo di carabinieri e polizia erano aumentate, un monitoraggio costante svolto anche dall'alto con gli elicotteri. Resta però un tema molto complicato ed è stato uno dei nodi da risolvere che il sindaco Vittorio Landoni ha messo in cima alla lista con il nuovo maresciallo a capo della stazione di Gorla Minore, Antonino Giuliano. Del resto cercare di arginare lo spaccio di stupefacenti e riprendersi i boschi sono delle priorità nelle agende politiche dei sindaci della Valle, da Marnate a Gorla Maggiore.

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 30/03/2021 a pag. 30; autore: Veronica Deriu

ERA ANDATO IN COMUNITÀ LUTTO ANCHE A SOLBIATE

Era andato in comunità Lutto anche a Solbiate

SOLBIATE OLONA - Ha destato impressione la morte dell'uomo di 41 anni trovato domenica nei boschi, residente a Fagnano Olona ma di origine solbiatese: la sua è una famiglia molto nota, peraltro già provata dalla scomparsa del padre della vittima. Ora si attende che venga eseguita l'autopsia sul cadavere scoperto in via Ambrogio Colombo, esame disposto dal sostituto procuratore Francesca Parola per accertare quale droga abbia ucciso il quarantunenne. Una tragedia che nessuno si aspettava alla luce delle recenti cure in comunità dell'uomo, ma che riporta d'attualità un copione già visto tante altre volte per persone che precipitano nel tunnel delle dipendenze, in alcuni casi l'alcol, ma in molti altri, appunto, la droga. E molte storie rischiano di essere simili a quella del quarantunenne ritrovato cadavere domenica: tante infatti le persone segnalate alla prefettura come consumatrici di sostanze stupefacenti e che difficilmente riescono a uscire da un vortice che le trascina sempre più in basso. Nella zona della Valle Olona una sorte analoga era toccata due anni fa a una trentenne trovata priva di vita nell'abitacolo della sua auto nel parcheggio della piscina comunale di Gorla Minore. Era il gennaio 2019. Non ci furono dubbi per i carabinieri e i soccorritori che arrivarono sul posto: overdose di eroina. Altra vittima indiretta degli stupefacenti fu un giovane bustocco di buona famiglia con un padre impegnato nel sociale e nel mondo dello sport locale: era il mese di maggio 2019 quando un trentaquattrenne uscendo dai boschi dello spaccio, dove aveva appena acquistato delle dosi, venne travolto da un'auto. Dopo un mese di agonia il ragazzo morì.

V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 30/03/2021 a pag. 30; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Coppia di tossici arrestata dalla Polizia stradale

FUGA ROCAMBOLESCA SU MEZZO RUBATO

COPPIA DI TOSSICI ARRESTATI DALLA POLIZIA STRADALE

Fuga rocambolesca su mezzo rubato

OLGIATE OLONA - (v.d.) Tossicodipendenti in cura al Sert arrestati dalla polizia stradale dopo una fuga rocambolesca dalla Valle Olona. A bordo di un furgoncino cassonato Fiat rubato, sono scappati per venti chilometri fino a Turate, lungo la Pedemontana. Dopo l'arresto, nella notte fra domenica e lunedì, nella cella di sicurezza della caserma della Polizia della sottosezione di Olgiate Olona la coppia ha avuto una crisi di astinenza e gli agenti hanno dato l'allarme chiedendo l'intervento del 118 che ha trasportato i due e curati con il metadone al pronto soccorso dell'ospedale di Busto Arsizio.

Tutto era iniziato nella serata di domenica quando, durante i controlli nei pressi dei boschi fra Gorla Minore, Cislago e Gorla Maggiore, la Polizia di Busto Arsizio - Olgiate si è imbattuta nella coppia a bordo dell'auto che alla vista della pattuglia è corsa via. Il furgoncino guidato dal 34enne ha imboccato la Pedemontana in direzione A9 fino all'uscita di

Turate. Qui il tossicodipendente pur di non farsi beccare perché consapevole di essere a bordo di un'auto di dubbia provenienza (risulterà essere rubata) ha preso un paio di strade in contromano, ha rischiato di investire dei pedoni fino a concludere la corsa in una strada senza uscita.

L'uomo non ha opposto resistenza mentre la ragazza ha tentato di scappare e ha tirato calci ai poliziotti che sono stati costretti ad arrestarla per resistenza a pubblico ufficiale. Ieri dopo la direttissima è stato convalidato l'arresto dei due giovani che dovranno scontare un anno e sei mesi per resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione, lei una ragazza di 26 anni e lui 34enne entrambi senza fissa dimora, sebbene la residenza dell'uomo sia a Gornate Olona mentre il domicilio della giovane è a Luvinate. Per la ragazza è stato disposto l'obbligo di firma mentre l'uomo è a piede libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 30/03/2021 a pag. 30; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Calcio, Serie D

LA CASTELLANZESE VOLA CON I GOL DI CHESSA E COLOMBO MAZZOLENI: "MANCANO 12 GIORNATE, PIEDI PER TERRA"**Calcio, Serie D****La Castellanzese vola con i gol di Chessa e Colombo Mazzoleni: «Mancano 12 giornate, piedi per terra»****CASTELLANZA**

Sempre più in alto. Lo esclamava qualche anno fa Mike Bongiorno in un noto spot. E lo afferma ora la Castellanzese con staff e tifosi dopo il capolavoro del 6-3 con cui i neroverdi hanno steso il Gozzano agguantandolo in testa. Chiaro che, sul volto del tecnico Achille Mazzoleni, artefice tattico di questa bellissima favola vissuta da una città di neppure quindicimila abitanti, si disegni un sorriso splendido splendente. Ma il tecnico della squadra di via Cardorna è persona troppo navigata nel mondo del calcio per cedere alle tentazioni dei voli pindarici. «Siamo naturalmente contentissimi per questo ottimo momento - spiega - domenica siamo stati bravi a riprendere in mano la gara quando loro si erano rifatti sotto dopo la punizione e dopo l'espulsione del nostro Ornaghi».

Quindi, per la pattuglia neroverde del presidente Alberto Affetti, agli archivi ci va una prova che vale quantità e maturità. E anche sommità, quella, appunto, del primo posto da custodire come l'oro già nella delicata sfi-

da sul terreno della Lavagnese di giovedì primo aprile. Ed è qui che Mazzoleni comincia a unire in matrimonio l'entusiasmo con il pragmatismo: «mancano ancora dodici giornate- spiega - è ovvio che stiamo vivendo un ottimo momento ma dobbiamo stare davvero con i piedi per terra».

Ma con la certezza di avere una premiata ditta, un gollificio permanente ovvero la "Chessa e Colombo società dei realizzatori" in grado di bucare le porte avversarie con impressionante disinvoltura. Chessa continua a mantenersi incollato allo scettro dei capocannonieri dopo la tripletta che lo ha condotto a quota ventuno reti. Unico neo della giornata da marcia trionfale contro il Gozzano è stato l'infortunio occorso a Federico Zazzi. «Per capire esattamente di che cosa si tratti - aggiunge Mazzoleni - stiamo aspettando l'esito della risonanza magnetica, certamente purtroppo dovrà saltare almeno due o tre partite, contiamo di riaverlo a disposizione dopo Pasqua, ci dispiace veramente tantissimo per lui e gli auguriamo una prontissima guarigione».

Cristiano Comelli

pubblicato il 30/03/2021 a pag. 19; autore: Cristiano Comelli

UNO STUDIO LIUC SUI CONTAGI ED È CORSA CONTRO IL TEMPO

Al vaglio dell'università l'applicazione di un modello derivato dalla chimica Obiettivo: interpretare dinamica di trasmissione e adottare misure contenitive

Uno studio Liuc sui contagi Ed è corsa contro il tempo

Al vaglio dell'università l'applicazione di un modello derivato dalla chimica Obiettivo: interpretare dinamica di trasmissione e adottare misure contenitive

CASTELLANZA
di Rosella Formenti

Da un anno, da quando è scoppiata la pandemia, l'università Liuc di Castellanza partecipa a una ricerca che coinvolge anche le università di Padova, Genova e il Politecnico di Milano e che studia l'applicazione di un modello derivato dalla chimica per interpretare la dinamica dei contagi e quindi adottare per tempo le misure contenitive. A Castellanza nella ricerca è impegnata l'unità operativa della Liuc, guidata da Fernanda Strozzi, professore associato alla Scuola di Ingegneria industriale che spiega « Sono stata contattata nel mese di marzo dello scorso anno dal professor Giuseppe Maschio dell'Università di Padova, mi proponeva di collaborare, l'intenzione era di applicare ai dati numerici della

pandemia un metodo matematico che avevo sviluppato in passato al fine di prevenire nell'ambito dell'attività dei reattori chimici il «runaway», cioè un grave fenomeno indesiderato che si può verificare nelle reazioni chimiche». Nello studio avviato un anno fa è stato applicato l'approccio «Strozzi - Zaldivar» per il rilevamento online delle reazioni chimiche indesiderate, che si è dimostrato in grado di prevederle con largo anticipo per intervenire con misure preventive e limitare i danni. Punto di partenza l'osservazione che la curva dell'aumento dei conta-

gi ha lo stesso profilo esponenziale della temperatura di un reattore chimico poco prima che si verifichi una reazione «runaway» quindi il sistema applicato alle reazioni chimiche per prevenire gli eventi più disastrosi, che avverte con anticipo che la situazione sta andando fuori controllo, secondo i ricercatori può essere utile nella situazione generata dalla pandemia, per controllare la diffusione del virus, partendo da dati attendibili (gli infetti o i morti) e adottare le misure preventive e di contenimento necessarie in tempo.

I ricercatori hanno trasferito le conoscenze chimiche allo studio della diffusione del Covid 19 dimostrando che quel modello derivato dalla chimica è applicabile anche alla pandemia. Un esempio: la necessità di un lockdown in Lombardia a novembre era già prevedibile il primo ottobre. «Si tratta - continua la docente - di uno studio unico nel suo genere al momento, non esistono altri lavori scientifici che prendono in considerazione un parallelismo tra l'esplosione di una pandemia e quella di una reazione «runaway» di un reattore chimico». Un'esperienza importante, continua Fernanda Strozzi, «nell'attuale difficile situazione causata dalla pandemia la collaborazione delle università conferma l'importanza dell'interdisciplinarietà per far nascere nuove idee, studiare i problemi e trovare le soluzioni». Il lavoro è stato pubblicato sulla rivista «Biochemical and biophysical research communication» ed è stato presentato ad un recente convegno organizzato dall'Accademia dei Licei.

LA RICERCA

Crea un parallelismo tra l'esplosione di una pandemia e la reazione runaway di un reattore chimico



Lo studio: la necessità del lockdown di novembre era già prevedibile il primo ottobre

pubblicato il 30/03/2021 a pag. 5; autore: Rosalba Reggio

emergenza Covid-19

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Parchi

pubbl. il 29/03/2021 a pag. web; autore: Valeria Arini

PARCO ALTO MILANESE VALVOLA DI SFOGO IN ZONA ROSSA: "ATTENZIONE SEMPRE AL DISTANZIAMENTO"

emergenza Covid-19

Gli amministratori del Parco raccomandano di prestare massima attenzione nell'evitare situazioni di assembramento mantenendo le distanze. Intervento per l'abbattimento di un'installazione precaria e braceri costruiti all'interno del parco

<https://www.varesenews.it/2021/03/parco-alto-milanese-valvola-di-sfogo-in-zona-rossa-attenzione-sempre-al-distanziamento/1322861/>

pubbl. il 29/03/2021 a pag. web; autore: Leda Mocchetti

ACCAM, FRANCO BRUMANA SPORGE DENUNCIA CONTRO I DANNI ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE

Cronaca

Il consigliere comunale di Legnano ha ipotizzato una lunga serie di reati che potrebbero essere stati commessi negli anni dai vertici della società che gestisce l'inceneritore di Borsano

<https://www.varesenews.it/2021/03/accam-franco-brumana-sporge-denuncia-contro-i-danni-allambiente-e-alla-salute/1322796/>

IL GIORNO

pubbl. il 30/03/2021 a pag. web; autore: Rosella Formenti

UNO STUDIO LIUC SUI CONTAGI ED È CORSA CONTRO IL TEMPO

emergenza Covid-19

Al vaglio dell'università l'applicazione di un modello derivato dalla chimica. Obiettivo: interpretare dinamica di trasmissione e adottare misure contenitive

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/uno-studio-liuc-sui-contagi-ed-%C3%A8-corsa-contro-il-tempo-1.6187745>

LegnanoNews

Parchi

pubbl. il 29/03/2021 a pag. web; autore: Valeria Arini

PARCO ALTO MILANESE VALVOLA DI SFOGO IN ZONA ROSSA: "ATTENZIONE SEMPRE AL DISTANZIAMENTO"

emergenza Covid-19

Gli amministratori del Parco raccomandano di prestare massima attenzione nell'evitare situazioni di assembramento mantenendo le distanze. Intervento per l'abbattimento di un'installazione precaria e braceri costruiti all'interno del parco

Photogallery on line

https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/alto_milanese/2021/03/29/parco-alto-milanese-affollato-anche-in-zona-rossa/976276/

pubbl. il 29/03/2021 a pag. web; autore: Leda Mocchetti

ACCAM, FRANCO BRUMANA SPORGE DENUNCIA CONTRO I DANNI ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE

Cronaca

Il consigliere comunale di Legnano ha ipotizzato una lunga serie di reati che potrebbero essere stati commessi negli anni dai vertici della società che gestisce l'inceneritore di Borsano

https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/alto_milanese/2021/03/29/accam-franco-brumana-sporge-denuncia-contro-i-danni-allambiente-e-alla-salute/976232/



pubbl. il 29/03/2021 a pag. web; autore: Redazione

ACCAM, LA DENUNCIA DELL'AVVOCATO E CONSIGLIERE LEGNANESE BRUMANA

Cronaca

Tra i reati ipotizzabili secondo il legale, l'art. 328 «a carico delle pubbliche autorità che avrebbero dovuto intervenire per la bonifica, per la prevenzione e per l'indagine ambientale, danni ambientali e altro ancora

<https://www.informazioneonline.it/2021/03/29/leggi-notizia/argomenti/legnano/articolo/accam-la-denuncia-dellavvocato-e-consigliere-legnanese-brumana.html>

pubbl. il 29/03/2021 a pag. web; autore: Alessio Murace

LA CASTELLANZESE VOLA E «LA CITTÀ SI RICONOSCE IN QUESTO SOGNO»

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Una città intera sogna l'impresa sportiva stile Leicester, incredibile. Una squadra che unisce e che rafforza il senso di comunità, come sottolinea il sindaco Mirella Cerini, prima cittadina e tifosa iscritta al fan club

<https://www.informazioneonline.it/2021/03/29/leggi-notizia/argomenti/sport-29/articolo/la-castellanzese-vola-e-la-citta-si-riconosce-in-questo-sogno.html>

CORRIERE DELLA SERA

L'Economia

pubbl. il 29/03/2021 a pag. web; autore: Iolanda Barera

SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE, CORSI E BORSE

Università

https://www.corriere.it/economia/lavoro/21_marzo_29/sostenibilita-innovazione-corsi-borse-d236cbe2-8cba-11eb-9a35-ae00f9335e99.shtml

LA PREALPINA

MORTE NEL BOSCO

pubbl. il 29/03/2021 a pag. web; autore: Veronica Deriu

«CHI C'ERA CON LUI?»

Cronaca

Giallo sull'ultima ora di vita del 41enne deceduto domenica

https://www.prealpina.it/pages/gorla-minore-chi-cera-con-lui-244577.html?from=busto_e_valle_olona

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 29/03/2021 a pag. web; autore: Redazione

ESPOSTO-DENUNCIA DELL'AVV. BRUMANA CONTRO IL MANTENIMENTO IN VITA DELL'INCENERITORE DI BORSANO

Cronaca

Il consigliere legnanese del Movimento dei Cittadini evidenzia la mala gestione, i debiti e i gravi danni alla salute generati dal vetusto impianto

<https://www.sempionenews.it/territorio/esposto-denuncia-dellavv-brumana-contro-il-mantenimento-in-vita-dellinceneritore-di-borsano/>

MALPENSA 24

pubbl. il 29/03/2021 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

**DENUNCIATI I VERTICI DI ACCAM PER I DANNI
DELL'INCENERITORE ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE**

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/brumana-denuncia-i-vertici-di-accam-per-i-danni-dellinceneritore-ad-ambiente-e-salute-legnano-borsano-altomilanese/>



**VARESE SPORT PODCAST – DA FERRERO ALLA
CASTELLANZESE, TUTTO PRONTO PER IL 3^
APPUNTAMENTO**

pubbl. il 29/03/2021 a pag. web; autore: Mariella Lamonica

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2021/varese-sport-podcast-da-ferrero-alla-castellanzese-tutto-pronto-per-il-3-appuntamento/>